

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

27 GIUGNO 2006 - ANNO 2 - N.° 56

Torneo di buon livello a **Braunschweig**, cittadina tedesca dal nome impronunciabile, dove si è giocata l'edizione 2006 del "Nord LB Open" (125000 \$ + H).

L'elenco degli iscritti era guidato dall'iberico Ruben Ramirez Hidalgo (n.° 62 ATP) seguito dal n.° 83 Marcos Daniel, dal n.° 97 Marach e dal n.° 99 Gicquel.



Ruben Ramirez Hidalgo

Proprio Ramirez Hidalgo, autore di un'ottima prima parte di stagione culminata con gli ottavi di finale raggiunti sia al Master Series di Roma che al Roland Garros, è stato però la prima vittima illustre della competizione. Ad eliminarlo con il punteggio di 6-4 6-3 grazie ad una prestazione maiuscola è stato il nostro Leo Azzaro, sempre più in forma in questo ultimo periodo.

Un tabellone beffardo ha però messo poi di fronte al nostro rappresentante uno dei giocatori più "hot" del momento nel circuito challenger, il ceco Jan Hajek recente vincitore a Prostějov: dopo un primo set molto lottato concluso al tie-break, Leo non è più riuscito ad opporre la giusta resistenza all'avversario che ha così chiuso in due set per 7-6 6-1.

Hajek ha poi continuato in maniera imperiosa la sua corsa superando nei quarti l'argentino Roitman e quindi in semifinale il sorprendente brasiliano André

Ghem, autore delle eliminazioni di Gicquel (n.° 4) e Montanes (n.° 6), raggiungendo così la quarta finale stagionale.



Leo Azzaro

Nella parte bassa del tabellone, perso per strada il n.° 2 Marcos Daniel superato al secondo turno dal russo Gabasvhili, si è fatto largo l'iberico Fernando Vicente (t.d.s. n.° 8 e n.° 118 ATP): dopo due agevolati successi sulle wild card tedesche Rieschick e Brands, Vicente nei quarti, nonostante una partenza ad handicap che lo ha visto perdere a zero il set di apertura, ha estromesso il campione in carica Oscar Hernandez al termine di un terzo set al cardiopalma chiuso solamente al dodicesimo gioco.

Vicente non ha invece avuto problemi in semifinale per estromettere il russo Gabasvhili con il punteggio di 6-3 6-4.

La finale si prospettava equilibrata: da una parte l'ottimo momento di forma di Hajek, dall'altra la maggiore esperienza e la migliore classifica di Vicente.



Jan Hajek

La partita non ha invece avuto storia: Hajek l'ha dominata dall'inizio alla fine senza concedere granché all'avversario e così, con un netto 6-1 6-3, il giocatore ceco ha centrato il terzo successo stagionale dopo Barletta e Prostějov salendo anche in classifica alla pos. n.° 103, ad un passo quindi dall'accesso nel paradiso dei top-100.



La premiazione dei finalisti a Braunschweig

Il tennis professionistico è tornato a far tappa a **Milano**: dopo le cancellazioni dal calendario ATP del torneo indoor del Palalido e del challenger di Basiglio, sui campi in terra battuta dell'Harbour Club si è infatti disputata la prima edizione dell'“Harbour Tennis Cup Regione Lombardia” con montepremi di **25000 \$ + H.**

La forte concorrenza delle concomitanti qualificazioni di Wimbledon e del ricco challenger di Braunschweig ha purtroppo avuto pesanti conseguenze sulla qualità del lotto dei partecipanti: ecco quindi che il tabellone era guidato da Vasilis Mazarakis (n.° 171 ATP) seguito da Werner Eschauer (n.° 172), Frederigo Gil (n.° 182) e Rainer Eitzinger (n.° 185).

Non particolarmente numerosa ed agguerrita si è anche rivelata la rappresentativa azzurra composta da Galimberti (t.d.s. n.° 6), Aldi, Lorenzi e Pedrini ammessi per diritto di classifica a cui si sono aggiunti il bravo qualificato Crugnola e le due wild-card Platto e Mangiafico, rivelatesi però assolutamente non all'altezza della situazione.

Il ventiduenne Piergiorgio Platto ha conquistato infatti un solo gioco contro Yuri Schukin, mentre il ventenne Michele Magnifico ha rimediato un doppio cappotto da Pedrini.

Grossa delusione anche per il lissonese Giorgio Galimberti che, nonostante i favori del pronostico, ha ceduto in due set allo statunitense Waine Odesnik con il punteggio di 6-3 7-6.



Francesco Aldi

Vittorie invece per Paolo Lorenzi impostosi a sorpresa sulla testa di serie n.° 5 Daniel Gimeno con un doppio 6-4 e per Francesco Aldi, tornato al successo dopo nove sconfitte consecutive al primo turno, nel derby con Marco Crugnola: e dire che il match sembrava saldamente nelle mani del milanese capace di vincere

il primo set per 6-3 e di portarsi avanti per 5-2 nella seconda frazione.

A questo punto però dopo aver fallito alcuni match-point, Crugnola si è innervosito per alcune decisioni avverse del giudice di sedia consentendo al palermitano Aldi di rientrare in partita e di aggiudicarsela con il punteggio di 3-6 7-5 6-0 grazie ad un impressionante parziale di undici giochi a zero.

Il torneo di Aldi si è purtroppo concluso al secondo turno ancora per mano di Odesnik che gli ha concesso solo quattro giochi; identica sorte per Marco Pedrini che, nonostante una strenua resistenza (3-6 6-4 6-3 i parziali), ha ceduto all'ex top-40 Arnaud Di Pasquale, già autore all'esordio dell'eliminazione di Werner Eschauer.



Paolo Lorenzi

Le uniche soddisfazioni per i colori azzurri sono arrivate da Paolino Lorenzi che, dopo l'affermazione su Gimeno, si è ripetuto negli ottavi recuperando un set al russo Yuri Schukin e quindi nei quarti superando agevolmente il rumeno Florin Mergea in due set.

Negli altri match dei quarti Odesnik ha superato il qualificato spagnolo Checa recuperando un set di svantaggio, il rumeno Gabriel Moraru ha estromesso l'ultima testa di serie rimasta in gara, l'uzbeko Denis Istomin per 4-6 6-1 6-2, mentre il francese Di

Pasquale si è imposto sul giovane russo Andrei Goloubev, vincitore due anni or sono dell'under 18 di Salsomaggiore, con il punteggio di 7-5 6-2.

Di Pasquale, si è poi qualificato per la finale a spese del rumeno Gabriel Moraru che lo ha trascinato al tie-break nel primo set (perso poi per 7 punti a 4) per poi cedere di schianto nel secondo chiuso dal francese per sei giochi ad uno.



Arnaud Di Pasquale

Contro Odesnik si è invece interrotta la cavalcata di Paolo Lorenzi che nel primo set non ha sfruttato due importanti palle break sul 5 pari ed ha finito poi per lasciare strada libera all'americano impostosi con il punteggio di 7-5 6-2.

Finale quindi tra il ventenne statunitense di origini sudafricane Wayne Odesnik, è nato infatti il 21 novembre 1985 a Johannesburg ma risiede in Florida, e l'esperto francese Arnaud Di Pasquale che dopo un grave infortunio al ginocchio che lo ha tenuto a lungo lontano dai terreni di gioco sta tentando con qualche difficoltà di ritornare sui livelli del 2000, anno in cui raggiunse la 39° posizione del ranking ATP e centrò la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Sidney.

Grande battaglia in campo con Odesnik che nel primo set, dopo essersi portato sul 2 a 0, si è fatto raggiungere da Di Pasquale e poi ha dovuto annullare due set point sul 4 a 5 prima di capitolare al dodicesimo gioco.

L'americano ha poi impattato vincendo agevolmente il secondo set, ma poi si è nuovamente ritrovato in ritardo nella terza e conclusiva frazione.

Di Pasquale si è anche procurato due match-point sul servizio dell'avversario, ma Odesnik è riuscito ad annullarli portando la partita al tie-break conclusivo. Qui il francese si è ancora portato in vantaggio per 4-1 ma non è poi riuscito a resistere al ritorno dell'avversario che, dopo oltre due ore di gioco, a chiuso vittoriosamente al secondo match-point centrando così il primo successo a livello challenger della sua ancor breve carriera.



Wayne Odesnik

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI**Nord LB Open 2006 – Braunschweig (Germania)**

Terra battuta – 125000 \$ + H

Quarti di finale

Jan Hajek (Cze)	b. Sergio Roitman (Arg)	7-5	6-4	
Andre Ghem (Bra)	b. Marc Gicquel (4, Fra)	6-4	7-6(4)	
Fernando Vicente (8, Spa)	b. Oscar Hernandez (Spa)	0-6	6-2	7-5
Teimuraz Gabashvili (Rus)	b. Tomas Behrend (Ger)	6-3	6-4	

Semifinali

Jan Hajek (Cze)	b. Andre Ghem (Bra)	3-6	6-4	6-2
Fernando Vicente (8, Spa)	b. Teimuraz Gabashvili (Rus)	6-3	6-4	

Finale

Jan Hajek (Cze)	b. Fernando Vicente (8, Spa)	6-1	6-3	
-----------------	------------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Behrend / Kas (Ger/Ger)	b. Gonzalez / Roitman (Arg/Arg)	7-6(5)	6-4	
-------------------------	---------------------------------	--------	-----	--

Harbour Tennis Cup – Milano (Italia)

Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Wayne Odesnik (Usa)	b. Jose Checa (q, Spa)	6-7(4)	6-2	6-4
Paolo Lorenzi (Ita)	b. Florin Mergea (Rom)	7-5	6-3	
Gabriel Moraru (Rom)	b. Denis Istomin (8, Uzb)	4-6	6-1	6-2
Arnaud di Pasquale (Fra)	b. Andrei Goloubev (Rus)	7-5	6-2	

Semifinali

Wayne Odesnik (Usa)	b. Paolo Lorenzi (Ita)	7-5	6-2	
Arnaud di Pasquale (Fra)	b. Gabriel Moraru (Rom)	7-6(4)	6-1	

Finale

Wayne Odesnik (Usa)	b. Arnaud di Pasquale (Fra)	5-7	6-2	7-6(6)
---------------------	-----------------------------	-----	-----	--------

Finale doppio

Galimberti / Levy (Ita/Isr)	b. Gil / Viloca (Por/Spa)	6-3	6-3	
------------------------------------	---------------------------	-----	-----	--

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (26 giugno – 2 luglio)

- Arpa Ceramic Cup – Reggio Emilia (Italia) – Terra battuta – 25000 \$ + H
- Mamais Challenger – Costanta (Romania) – Terra battuta – 25000 \$ + H

I PARTECIPANTI**Reggio Emilia**

Olivier Patience (1, Fra), Sergio Roitman (2, Arg), Thierry Ascione (3, Fra), Gorka Fraile (4, Spa), Mariano Zabaleta (5, Arg), **Simone Bolelli (6, Ita)**, Mathieu Montcourt (7, Fra), Frederico Gil (8, Por), Benjamin Balleret (Mon), Stephane Bohli (Svi), Pablo Cuevas (Uru), **Corrado Degli'Incerti-Tocci (Ita)**, Arnaud di Pasquale (Fra), **Giorgio Galimberti (Ita)**, Julien Gely (Fra), Andre Ghem (Bra), Ernests Gulbis (Lat), Denis Istomin (Uzb), Martin Klizan (Svk), Michael Lammer (Svi), **Federico Luzzi (Ita)**, **Alessandro Motti (Ita)**, Michal Navratil (Cze), **Marco Pedrini (Ita)**, Torsten Popp (Ger), Jose Antonio Sanchez de Luna (Spa), Julio Silva (Bra), **Simone Vagnozzi (Ita)**, **Alberto Brizzi (q, Ita)**, **Tomas Tenconi (q, Ita)**, Antonio Pastorino (q, Arg), Martin Vassallo Arguello (q, Arg).

Costanta

Jan Mertl (1, Cze), Rainer Eitzinger (2, Aut), Konstantinos Economidis (3, Gre), Adrian Ungur (4, Rom), Victor Crivoi (5, Rom), Wayne Odesnik (6, Usa), Edouard Roger-Vasselin (7, Fra), Adrian Garcia (8, Chi), Pablo Andujar (Spa), Juan Martin Aranguren (Arg), Alin Constantin (Rom), Dacian Craciun (Rom), Clay Donato (Can), Harel Levy (Isr), Marc Lopez (Spa), **Paolo Lorenzi (Ita)**, Gustavo Marcaccio (Arg), Florin Mergea (Rom), Gabriel Moraru (Rom), Melvyn Op der Heijde (Ola), Damian Patriarca (Arg), Nicolas Revanand (Fra), Julien-Jean Rojer (Aho), Pablo Santos-Gonzalez (Spa), Horia Tecau (Rom), Lars Uebel (Ger), Cristian Villagran (Arg), Danilo Zivanovic (Aus), Diego Alvarez (q, Arg), Todor Enev (q, Bul), Catalin Gard (q, Rom), Lazar Magdincev (q, Mkd).